



agricolo Necessario l'intervento di più pattuglie dei pompieri

Vigili del fuoco hanno operato per diverse ore

# ZZINO in fiamme tra gli abitanti

## Per risalire alle cause del rogo

partenenti al locale Distaccamento volontario che ha iniziato a combattere contro il rogo. A dar man forte ai colleghi trebisaccesi anche i pompieri di stanza al Distaccamento permanente di Castrovillari che con uomini e mezzi hanno cercato, con non poche difficoltà considerando anche la presenza di un flebile venticello, di domare l'incendio che nel frattempo aveva divorato gran parte della struttura che fungeva da de-

due squadre in tuta arancione che hanno evitato che il fuoco assassino, si propagasse anche in direzione di altri locali e terreni coltivati. In piena notte in contrada Lista è giunta anche una pattuglia di Carabinieri di Roseto Capo Spulico, competenti per territorio, guidati dal comandante di stazione Marco Carafa che ha provveduto a verificare minuziosamente ogni cosa e cercare di capire i motivi che

### brevi

#### FAGNANO CASTELLO Covid, effettuati due nuovi tamponi

● Manca all'appello solo l'esito degli ultimi due tamponi, effettuati ieri mattina – come ha comunicato il sindaco Giulio Tarsitano – e poi anche Fagnano potrà considerarsi territorio "Covid-free". Già alla fine di maggio i contagi si erano ridotti quasi allo "zero", ma dopo le ultime quattro guarigioni sui sei casi attivi ne erano rimasti due in sospeso. Se ora i tamponi di verifica dovessero confermare la loro negatività anche gli ultimi due soggetti saranno dichiarati guariti e cesserà la quarantena obbligatoria. (ale. amo.)

#### ROGGIANO Turno pomeridiano all'Ufficio postale

● Tra il 98% degli Uffici postali cosentini che sono tornati al consueto orario c'è stato anche Roggiano Gravina, che ha ripreso anche il prezioso turno pomeridiano. Lo sportello roggianese è quindi tornato alle modalità del doppio turno: dal lunedì al venerdì ore 8.20-19.05 ed il sabato fino alle 12.35. Per il comprensorio l'Esaro ora manca soltanto quello di Malvito, che purtroppo resta aperto solo tre volte a settimana. (ale. amo.)

## San Marco Argentano Misura cautelare per un quarantenne

### L'uomo è accusato di atti persecutori verso l'ex moglie e l'ex suocera

**Alessandro Amodio**

#### SAN MARCO ARGENTANO

Ulteriore misura cautelare con restrizione della libertà personale per un uomo poco più che 40enne (F. F. le sue iniziali), già noto alle forze dell'ordine. Già oggetto di provvedimento domiciliare per presunti comportamenti tesi a violare il divieto d'avvicinamento all'ex moglie, stavolta il soggetto è stato raggiunto da nuova misura per il presunto reato di atti persecutori, emessa dal Gip del Tribunale di Paola, a seguito di indagini condotte dai carabinieri di Guardia Piemontese.

Sono stati comunque i militari dell'Arma della compagnia sammarinese, guidati dal capitano Oscar Caruso, a notificare il nuovo provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Quanto messo in atto riguarderebbe un video postato su Facebook nel quale lo stesso 40enne avrebbe proferto minacce e frasi sconnesse all'indirizzo dell'ex consorte e di sua madre. Il video postato è stato poi cancellato dal suo profilo social, ma ciò non è bastato ad evitare al soggetto la denuncia ed il successivo provvedimento cautelare. Le due donne, infatti, avrebbero denunciato non solo il comportamento – a loro dire "intimidatorio" – ma anche il fatto che il vi-

sono domiciliate le due donne con le quali non ci sarebbero da tempo buoni rapporti, con l'uomo che avrebbe inveito contro le stesse per dissidi familiari e che, dopo la denuncia, è stato arrestato e poi assegnato ai domiciliari per la prima volta.

L'uomo, residente a San Marco Argentano, il prossimo 2 luglio dovrà presentarsi in Tribunale a Cosenza per l'udienza preliminare fissata dal Gip Piero Santese, con l'accusa di atti persecutori per minacce e insulti verso amministratori e dipendenti comunali, fatti accaduti a settembre 2019 che hanno visto il Pm presso il Tribunale di Cosenza, Donatella Donato, sostenere l'accusa contro l'imputato. Infine, non più tardi dello scorso mese di maggio è stato il sindaco di San Marco, Virginia Mariotti, a denunciare le continue offese fatte dal medesimo soggetto mentre affermava "frasi ingiuriose" nei suoi confronti.

